

166. — 1412, Novembre 29. — c. 133 t.º — Ducale al capitano di Scutari. Gli si trasmette copia del n. 165, coll' ingiunzione che, ricevendone in buona forma la ratificazione da Balsa, faccia consegnare a questo o a' suoi delegati, dietro richiesta di Sandal, le terre di Budua e Dulcigno e loro pertinenze. Osservi poi e faccia osservare, in quanto riguarda esso capitano, le condizioni della pace. Prima della consegna dei detti luoghi, ne faccia destralmente trarre le munizioni, trasportandole a Scutari (v. n. 167).

167. — 1412, Novembre 29. — c. 133 t.º — Ducale al conte e capitano a Dulcigno. Gli si comunica il pattuito nel n. 166, e gli si ordina che ad ogni richiesta del capitano di Scutari consegna a Balsa o a' costui mandatari la terra di Dulcigno traendone prima destralmente le munizioni.

Segue nota che lettera simile fu scritta, in volgare, a Bernardo Giordano castellano a Budua.

168. — 1412, ind. VI, Novembre 29. — c. 134. — Ducale a Sandal gran voivoda di Bosnia: Ad istanza del suo inviato Grubacio Dobreavich, gli si concede l' estrazione da Venezia, quantunque contraria alle leggi, di un deposito di 12,000 ducati, da consegnarsi entro 4 mesi metà ad esso Sandal e metà a Baniza ed alla costei figlia Caterina (v. n. 169).

169. — 1412, ind. VI, Novembre 29. — c. 134. — Ducale a Baniza vedova di Volco bano ed a Caterina sua figlia. Ad istanza di Radoslavo loro inviato, si acconsente, benchè sia cosa contraria alle leggi, a conceder loro l' estrazione del deposito mentovato nel n. 168.

170. — 1412, ind. VI, Dicembre 13. — c. 146. — Condizioni della condotta di Simone di Canossa ai servigi di Venezia con 65 lance per 4 mesi, e tre di rispetto.

171. — 1412, ind. VI, Dicembre 30. — c. 140. — Ducale con cui si approvano le condizioni della pace allegata conclusa fra i cittadini di Sebenico, ad opera di Leonardo Mocenigo cavaliere capitano generale in Golfo e di Zaccaria Trevisano provveditore, dopo che quella città, stanca delle intestine discordie, s' era data spontaneamente a Venezia; e si ordina a chi spetta di eseguirle e farle eseguire.

Data nel palazzo ducale di Venezia.

ALLEGATO: 1412, ind. V, Novembre 20. — I nobili Luca del fu Stanzio Cosicich, Ratco Boicovich, Luca Schiavicevich, Marco Schiulcich, Marco Gozdevich, e Maladino del fu Radoi, cittadini *intrinseci* e capitani di Sebenico, per se e per quel comune, da una parte, e Bogdano vescovo di Sebenico, per se e per suo nipote Giorgio *Vesci*, Giovanni Naplavich anche per suo figlio Michele, Michele Marini, Gian Pietro e Fiore Pietro Tavilich, Nicolò a Ladoslavo Michetich, Tomaso Jurich, Giovanni di Daniele Marini, Stefano Zichimich, Cipriano Carvissich, Damiano Mirsich, Pietro Petrevich, Giovanni e Francesco del fu Stanzio Cognovich, Radoslavo